

Mi sarà gratissimo avere sue lettere e sue notizie.
Mi creda sempre

Suo devotissimo

BIANCHI.

Finalmente, in una lettera diretta a Carlo De Cesare di Napoli, che gli aveva indirizzato un suo scritto, il Barone Ricasoli risponde con la seguente depositata oggi al *Museo del Risorgimento di Firenze*. Credo utile riferirla per la sua importanza storica.

CXLI.

Brolio, 31 Ottobre 1861.

Egregio Signore,

.... L'Italia tenga alta la sua bandiera, non vacilli e perseveri, e la vittoria sua sulle ultime difficoltà è assicurata per essa. Ella ha sol da sperare anzi confidare nel suo contegno e in una politica risoluta e dignitosa. Ella è più nel caso d'esser ricercata che di domandare; e pazientando alquanto con atti di dignità e costituendosi all'interno e consolidandosi la libertà, Ella sarà più presto cercata e richiesta che ella non debba pregare e domandare. Ma tutto questo è al patto che gl'italiani si tengano alti col cuore, e colla mente lavorino a consolidare ogni maniera di libertà, e non all'altro seconda quella della Chiesa, perchè riducendo all'atto in casa propria il gran principio di *Libera Chiesa*, avranno fatto un gran passo verso Roma. Pensino